



# **COMUNE DI GONNOSCODINA**

**Provincia di Oristano**

## **REGOLAMENTO**

### **ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI**

**Approvato con Deliberazione C.C. n. 10 del 22.06.2020**

## SOMMARIO

- Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento
- Art. 2 – Funzioni e competenze
- Art. 3 – Luogo della celebrazione
- Art. 4 – Richiesta della celebrazione
- Art. 5 - Matrimonio su delega
- Art. 6 – Giornate e orario di celebrazione
- Art. 7 – Allestimento del luogo di celebrazione
- Art. 8 – Prescrizioni
- Art. 9 – Matrimonio con l'ausilio di un interprete
- Art. 10 – Formalità preliminari alla celebrazione
- Art. 11 – Costo del servizio
- Art. 12 – Destinazione delle risorse
- Art. 13 – Organizzazione del servizio
- Art. 14 – Unioni civili – applicabilità
- Art. 15 – Disposizioni finali
- Art. 16 – Entrata in vigore

## Allegati - Modulistica

Modello A – richiesta di celebrazione

Modello A bis – raccolta dati statistici sposi

modello B - richiesta di delega alla celebrazione ex art. 1 c) 3 DPR 396/2000

modello C – richiesta celebrazione matrimonio per delega

modello D – comunicazione testimoni e regime patrimoniale

### **Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento**

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio civile e delle unioni civili ex L. 76/2016 sul territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente e in conformità a quanto previsto dagli articoli 106 e seguenti del Codice Civile e dalla normativa vigente applicabile.

La celebrazione del matrimonio e delle unioni civili è attività istituzionale garantita ai cittadini.

### **Art. 2 – Funzioni e competenze**

La competenza alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, ai sensi del D.P.R. 396/2000, è in capo al Sindaco quale Ufficiale di Stato Civile.

Il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile, ai fini della celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, al Segretario comunale, ai dipendenti a tempo indeterminato e ai cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale, come previsto dall'art. 1 comma 3 del D.P.R. 396/2000. Trattasi, in quest'ultimo caso, di ipotesi residuali, destinate a soddisfare particolari ed eccezionali esigenze, adeguatamente motivate dai nubendi, le quali possono essere valutate e autorizzate di volta in volta dal Sindaco.

I soggetti che hanno titolo, ai sensi dell'ultimo comma precedente, al rilascio della delega di ufficiale di stato civile, devono far pervenire la loro disponibilità almeno 30 giorni prima della celebrazione del matrimonio all'ufficio stato civile, mediante domanda, redatta su apposito modello (allegato modello B2), da presentarsi all'ufficio Protocollo. Il possesso dei requisiti di cui al comma precedente dovrà essere dichiarato dalla persona celebrante mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000. Il termine di 30 giorni precedenti alla celebrazione del matrimonio è da ritenersi perentorio, al fine di garantire il perfezionamento di tutti gli adempimenti necessari, quali la verifica del possesso dei requisiti, la redazione della delega, la firma per accettazione e la successiva sua comunicazione e deposito presso la Prefettura competente. Tenuto conto dell'importanza delle funzioni da espletare, i soggetti interessati da delega ai sensi del precedente comma, saranno supportati dal competente ufficio di Stato Civile.

L'Ufficiale dello Stato Civile, nel celebrare il matrimonio o l'unione civile, deve indossare la fascia tricolore, come previsto dall'art. 70 del D.P.R. 396/2000.

### **Art. 3 – Luogo della celebrazione**

La celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili avviene pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni e muniti di documento di identità in corso di validità, in via preferenziale nell'Aula Consiliare sita nella sede municipale in via Municipio n. 12 a Gonnoscodina.

La celebrazione può avvenire, su richiesta dei nubendi, anche nel Parco Comunale San Daniele, individuato quale ufficio separato di Stato Civile ex art. 3 comma 1 D.P.R. 396/2000 per la sola celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili (Delibera della Giunta Comunale n. 39 del 15-05-2017).

Non è consentita la celebrazione in luoghi diversi da quelli sopra riportati, se non per quanto previsto dall'art. 110 del Codice Civile ("se uno degli sposi per infermità o per altro impedimento giustificato all'ufficio dello stato civile, è nell'impossibilità di recarsi nella casa comunale, l'ufficiale si trasferisce col segretario nel luogo in cui si trova lo sposo impedito e ivi, alla presenza di quattro testimoni, procede alla celebrazione del matrimonio secondo l'articolo 107") per quanto riguarda i matrimoni, e dagli articoli 70-novies e 70-decies del DPR 396/2000 per quanto riguarda le unioni civili.

#### **Art. 4 – Richiesta della celebrazione**

La richiesta di celebrazione di matrimonio o di unione civile deve essere presentata all'Ufficio Stato Civile mediante compilazione dell'apposito modello predisposto dall'ufficio (allegato modello A matrimonio/unione civile) contenente le generalità dei nubendi/delle parti, la data e ora richiesta per la celebrazione, la scelta dei testimoni e del regime patrimoniale e gli altri dati statistici (allegato modello A bis ) previsti nella modulistica predisposta.

La celebrazione del matrimonio/dell'unione civile deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art. 50 e seguenti del D.P.R. 396/2000, ovvero dal procedimento e dalle verifiche di cui all'art. 70-ter del DPR 396/2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la richiesta della stessa si considererà come non avvenuta.

#### **Art. 5 – Matrimonio/Unione civile su delega**

Nel caso in cui il matrimonio/l'unione civile avvenga su delega di altro Comune, gli sposi/le parti dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta, all'Ufficio dello Stato Civile almeno 30 giorni prima della data prevista per la celebrazione del matrimonio/dell'unione civile, mediante compilazione dell'apposito modello predisposto dall'ufficio (allegato modello A), corredato dalla seguente documentazione:

- Delega del Comune di residenza;
- Modello C – richiesta celebrazione per delega;
- Modello A bis – raccolta dati statistici;
- Modello D - Indicazione dei testimoni e del regime patrimoniale scelto.

La celebrazione del matrimonio/dell'unione civile è garantita nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

### **Art. 6 – Giornate e orario di celebrazione**

I matrimoni civili e le unioni civili sono celebrati, in via ordinaria, nel giorno stabilito dalle parti, nel rispetto dei seguenti orari:

- Dal lunedì al venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 13,00;
- I lunedì e mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17,00.

La richiesta di celebrazione nelle giornate di sabato e domenica potrà avvenire dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 17,30. In tali giorni tale richiesta è sempre subordinata alla disponibilità del Sindaco o suo delegato alla celebrazione nonché alla disponibilità, compatibilmente con esigenze istituzionali, del luogo richiesto.

Non si possono tassativamente celebrare matrimoni durante le seguenti festività:

- 1 e 6 gennaio;
- 20 gennaio (festa del patrono)
- La domenica di Pasqua e il giorno successivo (lunedì dell'Angelo);
- 25 aprile;
- 1° maggio;
- 2 giugno;
- 15 agosto;
- 1° novembre;
- 8, 25, 26 e 31 dicembre.

La celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa il venerdì e il sabato antecedenti ad eventuali consultazioni elettorali, nonché il lunedì successivo.

### **Art. 7 – Allestimento del luogo di celebrazione**

E' consentito ai nubendi/alle parti, a propria cura e spese, di arricchire il luogo di celebrazione prescelto con arredi e addobbi, previa accordi con l'Ufficio competente, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente regolamento. Al termine della celebrazione è obbligo dei nubendi/delle parti provvedere tempestivamente alla rimozione integrale degli stessi, ripristinando lo stato dei luoghi nelle medesime condizioni in cui è stato concesso per la celebrazione.

Il Comune di Gonnoscodina si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi e addobbi temporanei eventualmente disposti a cura dei nubendi/delle parti.

### **Art. 8 – Prescrizioni**

E' consentito l'uso di apparecchi da ripresa e/o di strumenti musicali da sottofondo di accompagnamento alla celebrazione, previo accordo con il personale dell'ufficio stato civile, purchè non intralcino lo svolgimento della cerimonia.

E' vietato il lancio di riso, coriandoli, confetti o altro materiale all'interno dalla sala utilizzata per la celebrazione. Tale lancio è consentito esclusivamente all'uscita dall'immobile comunale o nel Parco comunale San Daniele. In questi ultimi due casi, è fatto obbligo ai richiedenti di provvedere tempestivamente, al termine della celebrazione, a propria cura e spese, alla pulizia e rimozione degli stessi, al fine della riconsegna dei luoghi nelle condizioni originarie. Qualora sia trasgredita detta disposizione, sarà addebitata agli sposi/alle parti una sanzione pecuniaria stabilita dalla Giunta Comunale a titolo di rimborso spese per pulizie straordinarie.

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture e luoghi di celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato agli sposi/alle parti.

#### **Art. 9 – Matrimonio/unione civile con l'ausilio di un interprete**

Nel caso in cui i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale di Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dagli articoli 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi/le parti. L'eventuale costo della prestazione rimane a carico dei richiedenti.

L'interprete individuato dovrà presentarsi all'ufficiale di stato civile almeno 10 (dieci) giorni prima della celebrazione, munito di documento di identità in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere apposito verbale di nomina comprensivo di giuramento.

#### **Art. 10 – Formalità preliminari alla celebrazione**

Nel giorno previsto per la celebrazione, ai fini del regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre ai nubendi/alle due parti, due testimoni maggiorenni (1 per lo sposo/parte 1 e 1 per la sposa/parte 2), anche parenti o affini, muniti di documento di identità in corso di validità, già preventivamente comunicati per iscritto mediante utilizzo dell'apposito modello (allegato modello D – comunicazione testimoni e regime patrimoniale)

In caso di variazione dei testimoni e/o del regime patrimoniale per motivi di urgenza, i nubendi/le parti devono darne tempestiva comunicazione scritta entro le ore 12 del primo giorno lavorativo precedente la data prevista per la celebrazione.

#### **Art. 11 – Costo del servizio**

Nulla è dovuto per la celebrazione dei matrimoni/delle unioni civili nei giorni feriali (lunedì-venerdì) nell'Aula Consiliare presso la Casa municipale.

Per la celebrazione del matrimonio/unione civile in giorni non feriali e/o presso il Parco comunale San Daniele è dovuto il pagamento di apposita tariffa determinata annualmente con deliberazione della Giunta Comunale, con eventuale differenziazione tra richiedenti residenti e non residenti nel Comune di Gonnoscodina o individuazione di eventuali fattispecie di gratuità.

Nella determinazione delle tariffe sono assunti come parametri di base i costi, diretti e indiretti, posti in essere per l'espletamento del servizio (costo del personale, consumi per l'utilizzo della sala, ecc).

All'eventuale mancata celebrazione per causa imputabile al Comune, seguirà la restituzione totale delle somme corrisposte. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata celebrazione sia imputabile ai richiedenti.

La tariffa prevista per il caso specifico dovrà essere versata alla Tesoreria Comunale, con l'indicazione della causale " tariffa matrimonio civile/unione civile", almeno 15 giorni prima della data prevista per la celebrazione. Entro tale termine i richiedenti dovranno far pervenire all'Ufficio Stato Civile la documentazione attestante l'avvenuto pagamento, pena la revoca della disponibilità degli spazi e orari accordati.

#### **Art. 12 – Destinazione delle risorse**

I pagamenti di cui al presente regolamento saranno acquisiti al bilancio comunale. Parte di tali entrate potranno confluire, laddove previsto dalle norme di legge e contrattuali vigenti, sul fondo incentivante per la retribuzione del personale secondo le indicazioni della Giunta Comunale.

#### **Art. 13 – Organizzazione del servizio**

L'Ufficio competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili/unioni civili è l'Ufficio Stato Civile.

La fissazione della data della celebrazione deve avvenire almeno trenta giorni prima del matrimonio/unione civile, salvo diversi accordi con l'Ufficio di Stato Civile, che dovrà verificare la disponibilità dei luoghi scelti per la celebrazione e del celebrante. La prenotazione di data e luogo si intenderà perfezionata all'atto del pagamento dell'eventuale tariffa, laddove prevista, secondo le modalità previste all'articolo 11 del presente regolamento.

#### **Art. 14 – Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rimanda alla normativa vigente in materia, e nello specifico a:

- Codice civile;

- D.P.R. n. 396/2000
- Legge n. 76/2016;
- D. Lgs 267/2000;
- D. Lgs 165/2001.

**Art. 15 – Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della delibera di approvazione dello stesso.